



Ordinanza n. 25 del 27/08/2021

**ORDINANZA DI AGIBILITÀ A SEGUITO DEI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA CON INTERVENTI
DEFINITIVI DELLA CHIESA DI SANTA GIULIANA E SAN ALBERTO SITA IN LOCALITÀ COLLAZZONI IN
PRECI (PG) - REVOCA ORDINANZA N. 598 DEL 16/10/2017**

**PER FINALITÀ DI PROTEZIONE CIVILE RELATIVA ALL'EDIFICIO SITO NEL COMUNE DI PRECI
DISTINTO AL CATASTO AL FOGLIO 55 PARTICELLA E**

IL SINDACO

PREMESSO CHE l'evento sismico del 30 ottobre 2016 con epicentro tra il Comune di Norcia e Preci, ha provocato nel Comune di Preci ingenti danni agli immobili pubblici e privati nonché danni alle opere pubbliche ed al sistema viario aggravando la situazione venutasi a creare a seguito dei terremoti del 24 agosto 2016 e successivi;

PREMESSO CHE con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 Agosto 2016 recante "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286" è stato disposto il coinvolgimento delle strutture operative nazionali del Servizio Nazionale della Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza nei territori delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia, L'Aquila;

PREMESSO CHE con il medesimo Decreto il Capo Dipartimento della Protezione Civile Nazionale è stato individuato quale Commissario Delegato per l'adozione di ogni indispensabile provvedimento e per assicurare l'organizzazione dei servizi di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite dagli eventi sismici, nonché l'adozione degli interventi provvisori strettamente necessari fino all'emanazione dei provvedimenti previsti dall'articolo 5, commi 1 e 2, della legge n. 225 del 1992;

PREMESSO CHE il successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri emesso nella stessa giornata del 24 Agosto 2016 di integrazione al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286" è stato disposto il coinvolgimento delle strutture operative nazionali del Servizio Nazionale della Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza anche nei territori delle province di Fermo e Macerata.

PREMESSO CHE con Delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre e del 31 ottobre 2016 sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che i giorni 26 e 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;

PREMESSO CHE con Delibera del Consiglio dei Ministri del 10 febbraio 2017 con la quale è stato prorogato di centottanta giorni lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, il 26 e il 30 ottobre 2016, il 18 gennaio 2017;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 16 sexies della Legge 123 del 3 agosto 2017, in deroga a quanto previsto dall'articolo 5, comma 1-bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, la durata dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, successivamente esteso in relazione ai successivi eventi, con deliberazione, rispettivamente del 27 e del 31 ottobre 2016 e del 20 gennaio 2017, è stata prorogata fino al 28 febbraio 2018;

VISTA la deliberazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018 in considerazione di quanto esposto precedentemente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2007 n. 91, convertito, con modificazione, dalla Legge 3 agosto 2017, n. 123, è prorogato, di centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, il 26 e il 30 ottobre 2016, il 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017.

VISTA la Legge 24 luglio 2018, n. 89 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55, recante ulteriori misure urgenti a favore delle popolazioni dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 pubblicata in G.U. n.170 del 24-7-2018" che proroga lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2018;

VISTA la L. 156/2019 con la quale è stato prorogato lo stato di emergenza fino al 31/12/2020;

VISTO il D.L. 104/2020 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza fino al 31/12/2021;

VISTO il D.L. 189 del 17.10.2016, convertito con modificazioni, dalla legge 15.12.2016, n. 229;

VISTA la precedente Ordinanza Sindacale n. 598 del 16/10/2017 con la quale è stata dichiarata l'inagibilità della Chiesa di Santa Giuliana e San Alberto sita Loc. Collazzoni nel comune di Preci, individuata al catasto fabbricati al foglio 55 particella E;

TENUTO CONTO che Mons. Renato Boccardo in qualità di legale rappresentante della Diocesi di Spoleto-Norcia (P.Iva/C.F.: 93003360547), ha presentato la richiesta di contributo per la ricostruzione all'Ufficio Speciale Ricostruzione;

VISTA l'Ordinanza n. 32 del 21 giugno 2017, recante "Messa in sicurezza delle chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell'esercizio del culto". Approvazione criteri e secondo programma interventi immediati, che nell'allegato A individua gli edifici oggetto di intervento;

DATO ATTO del progetto depositato all'Ufficio Speciale Ricostruzione – USR Umbria in data 21/07/2017 con Prot. n. 0004744 relativo all'intervento di "Messa in sicurezza delle chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell'esercizio del culto" inerente la chiesa denominata Chiesa di SS. Giuliana e Alberto sita in Loc. Collazzoni di Preci - Diocesi di Spoleto Norcia;

DATO ATTO del progetto depositato all'Ufficio Speciale Ricostruzione – USR Umbria in data 21/07/2017 prot. n. 0004744 relativo all'intervento di "Messa in sicurezza con interventi definitivi, ai sensi dell' Ord. n. 32 del 21/06/2017, finalizzati a consentire la riapertura della Chiesa di Santa Giuliana e San Alberto sita in Preci Loc. Collazzoni";

CONSIDERATO CHE con Determinazione Dirigenziale dell'U.S.R – Umbria n. 66 del 28/02/2018 veniva concessa l'autorizzazione all'effettuazione dell'intervento e la concessione del contributo per la messa in sicurezza della Chiesa di Santa Giuliana e Sant'Alberto – Comune di Preci, Loc. Collazzone – Arcidiocesi di Spoleto-Norcia;

PRESO ATTO che al Prot. com.le n.1483 in data 16/02/2021 è stata inoltrata la *Dichiarazione che tiene luogo dell'Agibilità* e allegata relazione fotografica da parte del tecnico incaricato/coordinatore Arch. Curti Giovanni;

PRESO ATTO che al Prot. com.le n.1483 in data 16/02/2021 è stata inoltrata la *Comunicazione di Fine Lavori* e il *Certificato di rispondenza* a cura del Direttore dei Lavori Marziani Moreno;

RISCONTRATO CHE, sulla base di quanto sopra espresso, le cause di inagibilità di cui all'Ordinanza Sindacale n. 627 del 16/05/2017 sono state definitivamente rimosse;

VISTA la legge n. 241 del 07-08-1990 e s.m.i.;

CONSIDERATO che l'adozione del presente provvedimento rientri nelle competenze del Sindaco;

VISTI i seguenti riferimenti normativi:

- art. 16 del D.P.R. 6.2.1981, n.66
- art. 15 della legge 24 febbraio 1992 n. 225;
- art. 54 comma 2 del D.lgs. 18 agosto 2000 n.267;
- Legge 07 agosto 1990, n. 241;

REVOCA

l'Ordinanza n. 598 del 16/10/2017 con la quale è stata dichiarata l'inagibilità della Chiesa di Santa Giuliana e San Alberto sita in Preci Loc. Collazzoni a seguito dell'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza con interventi definitivi ai sensi dell'Ord. n.32 del 21/06/2017;

DICHIARA

ripristinata l'Agibilità della Chiesa di Santa Giuliana e San Alberto, individuata al Catasto Fabbricati al foglio 55 particella E, sita a Preci località Collazzoni;

RENDE NOTO

che contro la presente Ordinanza i cittadini interessati possono proporre:

- ricorso al competente TAR entro 60 gg. ovvero;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg.

Termini, tutti decorrenti dalla data di notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento.

DISPONE

La pubblicazione all'albo pretorio dell'elenco delle ordinanze per 15 giorni consecutivi.

Che la presente Ordinanza sia notificata a:

- **Mons. Renato Boccardo in qualità di Legale rappresentante dell'Arcidiocesi di Spoleto-Norcia, Via del Borgo n. 27 - 06049 Spoleto (PG) - (P.Iva/C.F.: 93003360547) - segreteria-spn@pcert.postecert.it;**
- **Ufficio Tecnico Diocesi di Spoleto-Norcia - ufficiotecnico-spn@pcert.postecert.it;**

Che l'Ordinanza sia comunicata al tecnico incaricato:

- Arch. Giovanni Curti, Viale Trento e Trieste n.107 – 06049 Spoleto (PG) (CF: CRTGNN64C19I921W) -
Pec: info@gdao5.it;

Di comunicare la presente ordinanza all'Ufficio di Vigilanza del Comune.

Di comunicare la presente ordinanza al Comando della Stazione dei Carabinieri di Preci.

Di comunicare la presente ordinanza al Signor Prefetto di Perugia.

Di notificare la presente ordinanza agli uffici del Centro di Protezione Civile – Regione Umbria
(centroprotezionecivile.regione@postacert.umbria.it) e agli uffici dell'Agenzia delle Entrate
(dp.perugia@pce.agenziaentrate.it) per gli adempimenti in merito.

IL SINDACO
Massimo Messi



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente ordinanza viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna per 15 giorni consecutivi ai sensi di Legge.

Preci, li 27 AGO. 2021 IL MESSO COMUNALE

